

U.O.A.  
UFFICIO INNOVAZIONE E  
PARTENARIATI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
n. 013 del 29/12/2023  
(3001K\_29122023\_013)

**OGGETTO:** Progetto “Infiniti Mondi Napoli Innovation City” Casa delle Tecnologie Emergenti – CUP B67F23000000008 – CIG A03FBBA219 – PSC 2014 2020. Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ex art. 50 D.lgs. n. 36 / 2023, attraverso trattativa diretta sul MEPA, del servizio di supporto operativo e metodologico al Rup e all’Amministrazione finalizzato alla gestione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto dalla Casa delle Tecnologie di Napoli a favore della società EY Advisory SPA. Impegno della spesa in favore di EY Advisory SPA e di ANAC

## IL DIRIGENTE

### Richiamate:

- la Deliberazione di C.C. n. 27 del 15/05/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025;
- la Deliberazione di C.C. n. 40 del 19/06/2023 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
- la Deliberazione di C.C. n. 42 del 04/07/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 ex art. 174 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di G.C. n. 238 del 18/07/2023 di approvazione del P.I.A.O. 2023/2025;
- la Deliberazione di C.C. n. 50 del 31/07/2023 con la quale si è provveduto all'assestamento generale di bilancio 2023/2025, ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 06/09/2023 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio di Previsione 2023/2025 sui capitoli relativi all'attuazione del progetto "Infiniti Mondi – Napoli Innovation city – Casa delle Tecnologie Emergenti";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 67 del 28/09/2023 che ha ratificato la variazione di Bilancio di cui alla D.G.C. n° 295 del 06/09/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 420 del 20/11/2023 con la quale è stata approvata una ulteriore variazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 sui capitoli relativi all'attuazione del progetto "Infiniti Mondi – Napoli Innovation City – Casa delle Tecnologie Emergenti";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 123 del 18/12/2023 che ha ratificato la variazione di Bilancio di cui alla D.G.C. n° 420 del 20/11/2023;

**Visti** gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023/25, alla Sezione 2–VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

### Rammentato che:

- Con determina Direttoriale del Ministero per le Imprese e il Made in Italy DGSCERP del 28.12.2022 è stata approvata la graduatoria finale – concernente la procedura di selezione di cui all'Avviso pubblicato in data 17.10.2022 dal MISE (oggi MIMIT) di proposte progettuali presentate da parte delle amministrazioni comunali, ai sensi del D.M. del 12.08.2022, individuate quali soggetti beneficiari e capofila di un partenariato per la realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti e per l'accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese – con la quale il progetto "Infiniti Mondi Napoli Innovation City" presentato dal Comune di Napoli veniva approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per un importo complessivo pari ad euro 14.857.075,00 di cui euro 13.716.695,00 finanziati con risorse PSC MISE 2014-2020;
- In data 31.01.2023 è stata firmata la Convenzione tra il Comune di Napoli e la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, debitamente controfirmata da quest'ultimo in data 01.02.2022, finalizzata alla regolamentazione dei rapporti tra gli stessi in relazione all'attuazione del progetto denominato "Infiniti Mondi Napoli Innovation City", presentato dal Comune di Napoli, identificato con il seguente CUP B67F23000000008;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della suindicata Convenzione, il Comune di Napoli ha presentato al MIMIT una Scheda Operativa esplicativa, altresì, della descrizione delle attività da svolgere, del relativo cronoprogramma, delle indicazioni sulle spese da sostenere che devono essere contenute nei limiti del costo approvato;

- la mission di Infiniti Mondi – Napoli Innovation City, Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Napoli, specializzata nel settore dell’audiovisivo, del gaming e più in generale delle Industrie Culturali e Creative, è quella di contribuire allo sviluppo economico della Città di Napoli, promuovendo la sperimentazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, la nascita di nuove imprese, la crescita delle competenze digitali delle giovani generazioni, con attenzione anche ai processi di innovazione e di capacity building nelle istituzioni.
- in data 07.03.2023 il Comune di Napoli, in qualità di Ente Capofila, ha stipulato un accordo di collaborazione con i Partner teso a regolamentare i relativi rapporti e che li impegna, solidalmente, a realizzare il Progetto e a consentire al Capofila stesso di assumere, a propria volta, tutti gli impegni derivanti dalla succitata Convenzione stipulata con il MIMIT; in particolare, l’art. 8 del medesimo, rubricato regole di compartecipazione al progetto, dispone che “La realizzazione del progetto e delle singole attività sarà affidata al Capofila ed ai Partner sulla base della suddivisione di funzioni e di budget individuata nel Progetto e nella Scheda Operativa;
- è stata attuata una prima rimodulazione della Scheda Operativa, su proposta del Comune e trasmessa al MIMIT con nota del 6/04/2023 prot. n.70442 e da quest’ultimo approvata con riscontro prot. 79546 del 19.04.2023;
- con nota PG/2023/822276 del 13.10.2023 e successiva integrazione PG/2023/830945 del 16/10/2023, il Comune di Napoli, in qualità di ente Capofila del Progetto, formulava nuovamente una proposta di rimodulazione della Scheda Operativa del Progetto “Infiniti Mondi – Napoli Innovation City”, CUP B67F23000000008;
- con nota prot. 0205491 del 23.10.2023, acquisita al protocollo comunale al nr. PG/2023/855818, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, I Divisione, comunicava al RUP l’approvazione della Scheda Operativa e del documento di approfondimento delle modifiche proposte contenenti le suddette variazioni ai sensi dell’art. 7, comma 2 della Convenzione;
- l’importo complessivo del progetto è pari ad euro 14.857.075,00, finanziato a valere sul PSC MISE 2014- 2020 per un importo pari ad euro 13.716.695,00, in virtù della già menzionata determina direttoriale del MIMIT DGSCERP del 28 dicembre 2022;

**Rilevata** la complessità del progetto CTE Napoli, che si propone di:

- Contribuire a promuovere l’innovazione digitale nel settore della industria culturale e creativa attraverso la creazione di una rete di laboratori avanzati che permettano attività di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico. L’obiettivo è mettere a disposizione delle imprese nazionali e delle istituzioni un centro dotato delle più evolute strumentazioni tecnologiche e di connettività per sviluppare e testare nuovi prodotti, soluzioni e servizi.
- Creare un centro di incubazione d’impresa e di accelerazione, dedicato alle Industrie Culturali e Creative ed in particolare al settore audiovisivo e del gaming, per supportare la creazione di nuove imprese e sostenere la crescita e la competitività internazionale del sistema produttivo cittadino attraverso la transizione digitale.
- Supportare l’ammodernamento dell’ecosistema imprenditoriale e produttivo associato al settore culturale nazionale e internazionale attraverso percorsi di adeguamento delle competenze digitali (up-skilling e re- skilling) e per la crescita di nuove figure professionali all’interno delle imprese, nonché attraverso la sperimentazione di tecnologie innovative su progetti significativi delle stesse.
- Facilitare l’allineamento tra domanda e offerta di innovazione, attraverso iniziative di networking, brokeraggio e trasferimento tecnologico;

- Operare in coordinamento con le politiche del Comune di Napoli sui temi del turismo, della cultura e del sociale, e in un'ottica di rigenerazione industriale, di attrazione di investimenti e di sostegno ai progetti di innovazione attivi nella città di Napoli;
- Promuovere l'innovazione sociale nella città, valorizzando il ricco, articolato e dinamico tessuto micro-imprenditoriale, professionale, associativo e del terzo settore;
- Mettere a disposizione il potenziale della CTE per rafforzare la costruzione della Napoli Smart City, sulla base dell'esperienza delle best practice delle Città di Torino e di Bologna, supportando l'impegno dell'Istituzione comunale di Napoli per creare una città aperta, connessa, innovativa;
- Mettere a disposizione il potenziale della CTE per rafforzare la costruzione della Napoli Smart Community, creando un rapporto con i cittadini, i luoghi della conoscenza e le aggregazioni culturali e sociali.

**Vista** la nota prot. nr. 228404 - del 27/11/2023 con la quale il MIMIT chiede al Comune di Napoli, in qualità di Ente Capofila, di far fronte alle criticità emerse in sede di rendicontazione delle attività svolte, mediante l'attuazione di tutte le possibili azioni per assicurare una maggiore rapidità di realizzazione dell'intervento e una rendicontazione delle spese sostenute in linea con il cronoprogramma approvato.

**Preso atto che:**

- alla luce delle criticità innanzi esposte, si reputa doveroso attivare un servizio di supporto specialistico al RUP al fine di accelerare l'attuazione del progetto mediante un più incisivo monitoraggio sulle attività poste in essere dai partner;
- la Scheda Operativa approvata da ultimo dal MIMIT con nota prot. del 23.10.2023, ha inserito tra le voci di spesa a carico del comune capofila anche i costi per l'attivazione di un servizio di supporto al RUP sul coordinamento amministrativo e finanziario, di cui al WP 1.TASK 1.2 e 1.3, ed in particolare si rende necessario acquisire i seguenti servizi, meglio indicati nel capitolato prestazionale agli atti di questo Ufficio:
  - a) Supporto al RUP nella governance delle attività della CTE;
  - b) Supporto e monitoraggio alle attività dei partner della CTE;
  - c) Definizione dei capitolati di acquisto per:
    - 1) la definizione dei requisiti e delle linee guida di R & S nell'ambito dei casi d'uso: turismo, cultura, società e politiche giovanili, conservazione del patrimonio culturale, teatro, artigianato.
    - 2) la definizione dei requisiti, delle linee guida per le call relative alla selezione delle start up da incubare/accelerare;
    - 3) l'integrazione tra i laboratori a supporto dei casi d'uso.

**Atteso che:**

- la somma stimata necessaria ai fini dell'attuazione del progetto in parola è pari a € 73.770,49, oltre IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 90.000,00;
- è necessario provvedere all'attivazione del servizio per garantire il rispetto del cronoprogramma delle atti - vità progettuali tenuto conto altresì di quanto stabilito all'interno della Convenzione sottoscritta con il MI- MIT e pure richiamata nella comunicazione prot. nr. 228404 - del 27/11/2023, innanzi menzionata, con la quale il Ministero nel richiamare l'art. 13 della Convenzione, sottolineava che: *“qualora dovesse constatare uno o più ritardi rispetto alle tempistiche del cronoprogramma di cui al progetto approvato, tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione dell'intervento, può procedere alla sospensione del finanziamento ed ha la facoltà di recedere il rapporto nel caso in cui il perdurare delle cause che hanno determinato la sospensione dell'erogazione del finanziamento pregiudichi il completamento del progetto approvato. In tal caso il Comune è tenuto alla restituzione delle somme già erogate dall'Amministrazione”*;

- per la procedura in questione la stazione appaltante è tenuta a versare all'ANAC un contributo, in relazione all'importo posto a base di gara (inferiore a € 150.000,00), pari ad € 35,00, giusta deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022;

**Vista** la legge n. 296/2006 e ss.mm.ii. la quale dispone all'art. 1, comma 449 che “ *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. [omissis]”;*

**Verificato, di conseguenza, che** allo stato, non risultano attive Convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi assimilabili a quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

**Visto, altresì,** l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), come modificato da ultimo dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), in virtù del quale: “[...] *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)*”.

**Dato atto,** quindi, della necessità di procedere all'acquisizione della fornitura mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA).

**Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, statuisce che, in caso di affidamento diretto, “*l'atto di cui al comma 1 (decisione di contrarre) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale*”;
- l'art. 34 sui “Cataloghi elettronici”;
- l'art. 48, che reca la “Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” prevedendo, in particolare, che: “*1) L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2) Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro. 3) Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. 4) Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice*”;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

#### **Considerato che:**

- sul MePA è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta d'offerta (RdO) oppure trattativa diretta (TD);
- trattandosi di un affidamento di appalto di servizio il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non



**UOA Ufficio Innovazione e Partenariati**

discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", si può provvedere all'acquisizione della prestazione di servizio in questione, in coerenza a quanto previsto dal Codice dei contratti e dalle ragioni emergenziali, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse di fondi pubblici;

- sono state consultate precedenti procedure di analoghi affidamenti al fine di conoscere le condizioni e l'andamento del mercato, anche al fine della valutazione di congruità;
- in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. tramite la piattaforma telematica "Appalti e Contratti" il CIG A03FBBA219;
- il servizio in oggetto può essere effettuato a mezzo di affidamento diretto, dando atto di aver espletato un'indagine conoscitiva, nonché di aver effettuato sia ricerche commerciali che trattative informali sul libero mercato;

**Dato atto che:**

- a seguito di ricerca eseguita sulla piattaforma del MePA e da una disamina dei prodotti offerti, è stato individuato all'interno del Bando SERVIZI – categoria Servizi di supporto specialistico, ritenuta attinente al servizio ricercato e pertanto, avuto riguardo alle caratteristiche del servizio in argomento, per l'affidamento dello stesso è stato ritenuto opportuno procedere mediante Trattativa Diretta (nr. 3920358 ), formalizzata con nota PG/2023/1037819 del 20/12/2023, con la Società EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano via Meravigli n° 12/14, CAP 20123, quale operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni concernenti il servizio in oggetto, ed in particolare per aver reso lo stesso servizio presso altre Case delle tecnologie Emergenti in Italia per un importo di € 73.770,49, oltre IVA al 22%;
- è stato predisposto il documento "Lettera d'invito", agli atti di questo Servizio, contenente i requisiti richiesti all'operatore economico formulante il preventivo oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;
- è stato predisposto il documento "Capitolato prestazionale", agli atti di questo Servizio, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato;
- la società Ernst & Young Advisory spa, con sede legale a con sede legale in Milano via Meravigli n° 12/14, 20123 – P.IVA 13221390159 - ha positivamente aderito all'attuabilità delle attività descritte negli allegati Offerta e Capitolato speciale descrittivo e prestazionale presentando un'offerta economica di € 73.032,78, oltre IVA al 22%;

**Attestato** che sono in corso le verifiche circa il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 relativamente alla regolarità dei tributi locali mediante "Programma 100 giusta nota PG/2023/1047547 del 27/12/2023;

**Verificato**, mediante il sistema ANAC FVOE, il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023:

- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato istituito con D.lgs. n. 231/2001 (Reg. certificato 9481284/2023/R);
- casellario giudiziale del rappresentante legale e dei procuratori dell'operatore economico;
- insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse attestata mediante certificazione dell'Agenzia delle Entrate (reg. 10981776 del 23.12.2023);
- assenza di annotazioni sul casellario informatico ANAC ai sensi dell'art. 222, c. 10, del D.lgs. n. 36/2023 e ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei Contratti pubblici di



lavori, servizi e forniture, di cui alla Delibera n. 721 del 29 luglio 2020 (ex delibera n. 861 del 2.10.2019), che comportino l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

- visura camerale attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale, stante l'iscrizione dell'Operatore Economico EY ADVISORY SPA alla Camera di Commercio di MILANO (REA: MI-1627915), nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregressa per tale ditta;

**Verificata** la regolarità contributiva mediante richiesta del DURC prot. INAIL\_40551042, scadenza al 28.01.2024;

**Rilevato che:**

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente pregiudizio del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e del Programma 100 rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicheranno le misure previste dalla legge.

**Visti:**

- l'art. 14, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023;
- il combinato disposto del comma 4, art. 53 e comma 14, art. 117 del D.lgs. 36/2023;

**Dato atto che:**

- dall'affidamento in parola scaturirà la stipula di un contratto di valore inferiore alle attuali c.d. soglie europee;
- questa Amministrazione ha rilevato in offerta l'individuazione del gruppo di lavoro e dunque i soggetti aventi i profili richiesti per il servizio da attivare e la disponibilità ad avviare con urgenza il servizio già nel mese di dicembre per consentire la predisposizione degli atti tesi a dare attuazione ai tasks di competenza comunale, nonché un ribasso percentuale dell'1% nell'offerta economica rispetto all'importo a base di gara;

**Ritenuto**, pertanto, di dover esonerare l'operatore economico EY ADVISORY S.p.A. dalla prestazione della garanzia definitiva ex art. 117 D.lgs. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 53, comma 4, del medesimo Codice;

**Dato atto**, quindi, che l'offerta economica complessiva è pari a € 73.032,78, oltre IVA al 22% per € 16.067,21, per un importo complessivo pari a € 89.099,99.

**Considerato, altresì, che:**

- la somma di € 89.099,99 è da imputare nel budget finanziario di progetto aggiornato al 23.10.2023 "Infiniti Mondì Napoli Innovation City", presentato dal Comune di Napoli, identificato con il seguente CUP B67F23000000008 alla voce di spesa f) "Servizi di consulenza specialistici" per € 73.032,78 e alla voce di spesa j) "IVA realmente sostenuta" per € 16.067,21;
- per la creazione della procedura di appalto in parola – giusta Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023 che ha approvato la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, riguardante i contributi di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – è dovuta in favore dell'ANAC la somma di € 35,00, da imputare sulla voce di spesa f) "Servizi di consulenza specialistici" del budget finanziario di

progetto aggiornato al 23.10.2023 “Infiniti Mondi Napoli Innovation City”, presentato dal Comune di Napoli, identificato con il seguente CUP B67F2300000008;

- quanto sopra argomentato conferisce allo scrivente Dirigente idonea motivazione per procedere all'affidamento diretto, ex art. 50 d.lgs. 36/23, del servizio di supporto operativo e metodologico al Rup e all'amministrazione finalizzato alla pianificazione al project management delle attività previste dalla Casa delle Tecnologie di Napoli per il raggiungimento degli obiettivi di progetto;

**Ritenuto, per quando sopra argomentato, di dover:**

- **imputare e impegnare** in favore della EY ADVISORY S.p.a. con sede legale in Milano via Meravigli, 12/14, 20123 C.F./P.IVA 13221390159, la spesa complessiva di € 89.099,99 (€ 73.032,48 per imponibile + I.V.A. al 22% pari ad € 16.067,21), annualità 2024, Bilancio di previsione 2023 -2025, sul capitolo di spesa 104250 art 10 denominato “CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - INFINITI MONDI – SERVIZI DI CONSULENZA (COMUNE CAPOFILA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 216100” cod. bil. 14.03-1.03.02.19.010 come da offerta formulata, per il servizio oggetto di affidamento;
- **imputare ed impegnare** in favore dell'A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, con sede legale in Roma alla Via Marco Minghetti, 10, C.F. 97163520584, l'importo di € 35,00 sul capitolo di spesa 104250 art 10 denominato “CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - INFINITI MONDI – SERVIZI DI CONSULENZA (COMUNE CAPOFILA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 216100” cod. bil. 14.03-1.03.02.19.010 Bilancio 2024;

**Dato atto che:**

- le suddette somme sono da imputare nel vigente Budget finanziario assegnato al Comune di Napoli, così come approvato con nota prot. 0205491 del 23.10.2023, acquisita al protocollo comunale al nr. PG/2023/855818, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali, I Divisione;
- il trasferimento di complessivi € 89.134,99, è certo e liquido sulla scorta della determina Direttoriale del Ministero per le Imprese e il Made in Italy DGSCERP del 28.12.2022, e l'esigibilità è strettamente correlata a quella della spesa trattandosi di trasferimento a rendicontazione.

**Richiamato** l'obbligo previsto dal comma 8, art. 183 del D.lgs. 267/2000;

**Accertato**, ai sensi del c. 8 dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, che i pagamenti derivanti dal presente atto sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con il saldo di finanza pubblica come declinati nei vigenti documenti di programmazione dell'Ente;

**Attestato che:**

- non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o altri vincoli anche di lavoro professionale, in corso o riferibili ai due anni precedenti, tra gli amministratori della Società EY ADVISORY S.p.A. e il RUP, nonché la sottoscritta dirigente;
- non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, c. 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001 (art. 1 c. 42 L. 190/2012);
- di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai sensi della legge anticorruzione (L. 190/2012);
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;

**Visto:**

il T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.; il  
D.lgs. n. 36/2023;



la Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari; il D.lgs. n. 165/2001; il DPR n. 62/2013; la L. 296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012; il vigente Regolamento di contabilità; il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli; il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”; tutti gli atti amministrativi citati in premessa;

**Dato atto che:**

che la presente determinazione sarà resa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000; a presente determinazione, ai soli fini della sua conoscibilità, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Napoli per 10 giorni consecutivi;

**Attestato che:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co.41, della Legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né in altre pagine WEB del sito stesso o di altri siti istituzionali.

**DETERMINA**

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di **affidare**, per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 6, D.lgs. 36/2023, previo accordo comprovato da verbale, il servizio di supporto operativo e metodologico al Rup e all'Amministrazione finalizzato alla gestione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto dalla Casa delle Tecnologie di Napoli CUP B67F2300000008 – CIG A03FBBA219 – PSC 2014 2020, a favore della società EY ADVISORY S.p.A. con sede legale in via Meravigli n° 12/14, 20123 Milano, per un corrispettivo al netto dell'Iva e comprensivo di spese, bolli e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio di € 73.032,78, oltre IVA al 22%;
2. di **dare atto** che in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e del Programma 100 rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicheranno le misure previste dalla legge;
3. di **esonerare** l'operatore economico individuato dalla costituzione della garanzia definitiva di cui agli artt. 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023 per le motivazioni meglio esplicitate in narrativa;

4. di **imputare e impegnare** in favore della EY ADVISORY S.p.a. con sede legale in Milano via Meravigli n° 12/14, 20123 C.F./P.IVA 13221390159, la spesa complessiva di € 89.099,99 (€ 73.032,78 per imponibile + I.V.A. al 22% pari ad € 16.067,21), annualità 2024, Bilancio di previsione 2023 -2025, sul capitolo di spesa 104250 art 10 denominato “CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - INFINITI MONDI – SERVIZI DI CONSULENZA (COMUNE CAPOFILA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 216100” cod. bil. 14.03-1.03.02.19.010 come da offerta formulata, per il servizio oggetto di affidamento, secondo la tabella riportata sub punto 3);
5. di **imputare ed impegnare** in favore dell’A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, con sede legale in Roma alla Via Marco Minghetti, 10, C.F. 97163520584, l’importo di € 35,00 sul capitolo di spesa 104250 art 10 denominato “CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - INFINITI MONDI – SERVIZI DI CONSULENZA (COMUNE CAPOFILA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 216100” cod. bil. 14.03-1.03.02.19.010 Bilancio 2024, come da tabella di seguito riportata:

Cap.	Art.	Denominazione	Creditore	Codice Bilancio	Importo impegnato	annualità
104250	10	CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI- INFINITI MONDI- SERVIZI DI CONSULENZA ( COMUNE CAPOFILA ) - VINCOLO ENTRATA CAP.216100	EY ADVISORY SPA P IVA 13221390159	14.03-1.03.02.19.010	€ 89.099,99	2024
104250	10	CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI- INFINITI MONDI- SERVIZI DI CONSULENZA ( COMUNE CAPOFILA ) - VINCOLO ENTRATA CAP.216100	ANAC C.F. 97163520584	14.03-1.03.02.19.010	€ 35,00	2024

6. **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di **dare atto** che in ipotesi di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti autocertificati e degli ulteriori presupposti richiesti dalla normativa relativa al pantouflage e al conflitto di interessi, in base alle diverse situazioni, si procederà a recesso per giusta causa, il rapporto contrattuale sarà privo ex tunc di effetti giuridici, si azioneranno le dovute segnalazioni all’ANAC e si agirà in sede civile a titolo risarcitorio e in sede penale per il reato di falso;
8. di **attestare** altresì che è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a) punto 2, della L. 3.08.2009, n. 102;
9. di **dare atto** che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell’Ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile della Ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 153, comma 5, e 183, comma 7 del TUEL;

10. di **attestare**, infine, che sensi della nota del Direttore Generale PG/2021/633269 del 30/08/2021, la presente determinazione non contiene dati personali.

*Sottoscritta digitalmente\* dalla Dirigente*

*U.O.A. Innovazione e Partenariati*

**Avv. Silvia Siciliano**

*\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82 del 07/03/2005, e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.*

Allegati:

1. Lettera d'invito trattativa diretta
2. Capitolato prestazionale
3. Offerta Economica dell'operatore